

# **Parigi e le sue istituzioni culturali: tra vocazione internazionale, supporto alla nuove forme creative e inclusione alla cultura come diritto di cittadinanza**

## **Visita studio, 19-21 marzo 2014**

### **Programma della visita studio** Aggiornato al 3 marzo 2014



## INTRODUZIONE

Le organizzazioni culturali francesi suscitano sempre una certa invidia oltre i confini subalpini per la possibilità di sviluppare le proprie attività all'interno di una politica nazionale – che passa anche per la dimensione decentrata locale e regionale - identificante la propria specificità culturale quale strumento capace ed efficace di rappresentare il Paese nel mondo.

Si tratta per la Francia di una vocazione d'ordine politico e filosofico che sul piano delle politiche culturali si traduce nel dover definire regole specifiche anche di carattere economico per un valido sostegno in grado di favorire la diversità delle creazioni, di garantire la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale anche attraverso una sua più vasta diffusione, di permettere ai differenti tipi di pubblico di esercitare la cultura come diritto di cittadinanza attiva attraverso luoghi che ne agevolino la pratica creativa e la frequentazione.

E la sfida che si trovano oggi ad affrontare le organizzazioni culturali francesi consiste proprio nella loro capacità di legittimarsi agli occhi dei propri cittadini e contemporaneamente di affermarsi a livello europeo e internazionale attraverso un'attenta gestione volta a:

- promuovere e conoscere le nuove forme di creazione contemporanea (residenze e spazi per la pratica culturale);
- valorizzare le proprie collezioni e i propri repertori attraverso la capacità di trasmetterne senso e contenuto ai differenti pubblici, anche grazie a un attento uso delle nuove tecnologie e del digitale;
- conoscere i propri pubblici nel rispetto del territorio urbano e dei suoi cambiamenti sociali con lo scopo di creare spazi, dove esercitare cultura rappresenta un diritto di cittadinanza.

Una capacità di legittimazione in grado anche di attrarre sostegno privato e non solo pubblico.

Ma è ormai da tempo che in epoca post-industriale i luoghi metropolitani della cultura non si esauriscono più solamente nei tradizionali spazi aulici: così il recupero di docks e di fabbriche dismesse, sfruttando la logica dei distretti creativi e artistici, si traduce in vere e proprie “Cités de...”, con spazi multi-funzionali che legano aspetti del loisir alla cultura del “prodotto” artistico e creativo, con risvolti anche educativi.

La visita studio si prefigge, pertanto, di conoscere alcune realtà parigine la cui dimensione istituzionale è rappresentativa di direzioni artistiche e di modelli gestionali, volti a rispondere alle sfide dell'attuale settore culturale, sospeso tra una vocazione internazionale e una legittimazione locale: dall'attento studio sui pubblici da parte del **Musée du Louvre** alla valorizzazione delle collezioni della **Cinémathèque Française**; dal repertorio contemporaneo del **Théâtre National la Colline** agli spazi di residenza del **Centquatre** e alla cultura digitale della **Gaîté Lyrique**; dalla **Cité de l'Histoire de l'Immigration** alla pratica multiculturale degli abitanti dell'11° esercitata negli spazi della **Maison des Métallos**, per concludere il percorso con una visita esplorativa della **Cité de la Mode**.

## PROGRAMMA

Cosa	Chi	Sito Web	Quando
<b>01. MAISON DES MÉTALLOS</b>	<b>Incontro con:</b> <b>Philippe Mourrat</b> , directeur <b>Ophélie Deschamps</b> , resp. production et médiation <b>Florence Risi</b> , responsable du pôle public	www.maisondesmetallos.org	<b>Mer- 19 marzo</b> h 10.00 – 11.00 h 11.00 – 12.00
	Visita della Maison		h.12.00 – 13.00
<b>02. MUSÉE DU LOUVRE</b>	Visita guidata da <b>Françoise Feger</b> <b>Incontro con:</b> <b>Anne Krebs</b> , Chef des Etudes et de la Recherche	www.louvre.fr	<b>Mer- 19 marzo</b> h 15.00 – 17.00  h 17.15 – 18.30
<b>03. CITÉ DE L'HISTOIRE DE L'IMMIGRATION</b>	Visita guidata da <b>Bénédicte Duchesne</b> <b>Incontro con:</b> <b>Luc Gruson</b> , directeur général	www.histoire-immigration.fr	<b>Gio- 20 marzo</b> h 10.00 – 11.00  h 11.00 – 12.00
<b>04. GAÏÉTÉ LYRIQUE</b>	<b>Incontro con</b> <b>Clémence Seurat</b> , chargée de mission Dirétion Générale segue visita guidata	www.gaite-lyrique.net	<b>Gio. 20 marzo</b> h 14.00 – 15.30
<b>05. THÉÂTRE NATIONALE LA COLLINE</b>	<b>Incontro con</b> <b>Didier Juillard</b> , directeur de la programmation	www.colline.fr	<b>Gio. 20 marzo</b> h 16.30 – 18.00
	Spettacolo "LILIOM"*		h 20.30 – 22.30
<b>06. CINÉMATHEQUE FRANCAISE</b>	<b>Incontro e visita con</b> <b>Charlyne Carrere</b> , chargée de collections Costumes & Objets	www.cinematheque.fr	<b>Ven. 21 marzo</b> h 10.00 – 12.00
<b>07. LE 104</b>	Visita guidata con uno dei mediatori culturali del 104	www.104.fr	<b>Ven. 21 marzo</b> h 14.00 – 15.30
<b>08. CITÉ DE LA MODE</b>	Visita guidata	www.citemodedesign.fr	<b>Ven. 21 marzo</b> h 16.30 – 18.00
<b>Fine del programma</b>			

\*LILIOM: <http://www.colline.fr/fr/spectacle/liliom> - Biglietto speciale per il gruppo a 9.00 € per persona (prenotazione ultima entro il 17 marzo)

**Attenzione:**  
il programma, essendo ancora in corso di aggiornamento, potrebbe subire delle variazioni